



CITTÀ DI PIOSSASCO
Provincia di Torino

ORIGINALE
C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.

94

Oggetto: Adesione al protocollo d'intesa tra l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Piemonte e ANCI Piemonte per la partecipazione dei Comuni al contrasto all'evasione fiscale.

Anno duemilaundici, mese di *maggio*

Giorno *undici* si è riunita la Giunta Comunale

regolarmente convocata nella sede comunale: Presenti i signori:

Roberta Maria AVOLA FARACI - Sindaco

Gianluca GARELLO – Vice Sindaco

Piera MONTALDO

Fabrizio MOLA

Vincenzo ELLANTONIO

Carla DE STEFANI

Orazio PALAZZOLO

Suela RUFFA

P
P
A
P
P
P
P
P

P=PRESENTE – A=ASSENTE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **CORRADO PAROLA**

Delibera G.C. n. 84 del 11-5-11

OGGETTO: adesione al protocollo d'intesa tra l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Piemonte e ANCI Piemonte per la partecipazione dei Comuni al contrasto all'evasione fiscale.

Il Sindaco Avola Faraci Roberta Maria riferisce che:

- l'art. 1 del D.L. n. 203/2005, convertito con modificazioni in Legge n. 248/2005, prevede, al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale, in attuazione dei principi di economicità, efficienza e collaborazione amministrativa, la partecipazione dei Comuni all'accertamento fiscale delle entrate erariali, riconoscendo una quota pari al 30 per cento delle maggiori somme riscosse a titolo definitivo a seguito dell'intervento del Comune che abbia contribuito all'accertamento stesso;
- con provvedimento n. 18746/07 del 03 dicembre 2007 il Direttore dell'Agenzia delle Entrate ha dato concreta attuazione a quanto previsto dal D.L. 203/2005, individuando gli ambiti di intervento, la tipologia e le modalità di trasmissione delle segnalazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento;
- in particolare l'art. 9 comma 1 del suddetto provvedimento prevede che le forme di collaborazione in sede locale dovranno essere attuate tramite la sottoscrizione di protocolli d'intesa definiti dalle Direzioni Regionali dell'Agenzia con i Comuni interessati al fine di individuare programmi locali di recupero dell'evasione;
- l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Piemonte e ANCI Piemonte in data 25 giugno 2009 hanno stipulato il protocollo d'intesa n. 40112/2009 al fine di rendere più efficiente ed efficace la partecipazione dei Comuni al recupero dell'evasione fiscale delle entrate erariali;
- in particolare, le parti contraenti del protocollo si impegnano da un lato a definire programmi di recupero dell'evasione concretamente attuabili dai Comuni e dall'altro a costituire un gruppo di lavoro formato da esperti di entrambe le parti;
- l'art. 18 del D.L. n. 78/2010 stabilisce fra l'altro che la partecipazione dei Comuni all'accertamento fiscale e contributivo è incentivata mediante il riconoscimento di una quota che passa dal 30 al 33 per cento delle maggiori somme relative a tributi statali riscossi;
- l'art. 2 comma 10 lettera b) del D.Lgs. 23/2011 eleva al 50 per cento la quota dei tributi statali riconosciuta ai comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. 30 settembre 2005, n. 203. La quota del 50 per cento è attribuita ai Comuni in via provvisoria anche in relazione alle somme riscosse a titolo non definitivo. Con successivo decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, saranno stabilite le modalità di recupero delle eventuali somme attribuite ai Comuni in via provvisoria e rimborsate ai contribuenti a qualunque titolo;

ritiene che

questo nuovo strumento rafforzi l'alleanza anti-elusione tra Agenzia delle Entrate e Comuni in un'ottica di contrasto all'evasione finalizzata al perseguimento dell'equità fiscale.

quindi propone che la Giunta Comunale

DELIBERI

di aderire al protocollo d'intesa tra l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Piemonte e ANCI Piemonte per la partecipazione dei Comuni al contrasto all'evasione fiscale individuato come allegato A e facente parte integrante e sostanziale della presente delibera.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la parte motiva e la proposta di deliberazione del Sindaco;

Richiamato il T.U.E.L. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, inseriti nella presente deliberazione;

Con voti favorevoli ed unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare la parte motiva in ogni sua parte, ritenendo la stessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di comunicare, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 T.U.E.L. D. Lgs 267/2000.

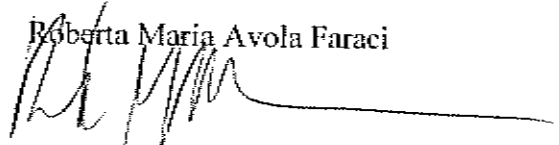
Quindi con successiva votazione resa in forma palese;

DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del T.U.E.L. D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Proponente: il Sindaco

Roberta Maria Avola Faraci



PARERI E ATTESTAZIONI AI SENSI DEL T.U.E.L. (D. Lgs 18.8.2000 n. 267)

Regolarità tecnica (art. 49 comma 1) favorevole

Il Responsabile del servizio [firma]

Regolarità contabile (art. 49 comma 1) _____

Il Responsabile di ragioneria _____

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 - comma 4)

Il Responsabile del servizio finanziario _____

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO/PRESIDENTE
ROBERTA MARIA AVOLA FARACI

IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per quindici giorni consecutivi (art. 124 - comma 1 T.U.E.L. D. Lgs 267/2000 e s.m.i.) con decorrenza dal 17 MAG. 2011

Piosasco, li 10 MAG. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA

Comunicato ai Revisori - Capigruppo - Prefetto il 17 MAG. 2011

Prot. n. 8225/11

Dichiarata immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 134 - comma 4 T.U.E.L.
D. Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

IL RESPONSABILE SERVIZIO
IL SEGRETARIO GENERALE

Piosasco, li _____

DIVENUTA ESECUTIVA in data 30 MAG. 2011

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piosasco, li 30 MAG. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA



Prot. n. 2005/40112

Decreto della delib. CC n. 96
del 11 MAG. 2011 1/2



IL SEGRETARIO REGIONALE
Corrado [signature]



PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Piemonte - con sede in Torino – Corso Vinzaglio n. 8 - legalmente rappresentata dal dott. Vincenzo Palitta, in qualità di Direttore Regionale,

e

ANCI Piemonte, con sede in, Torino - piazza Palazzo di Città 1 – legalmente rappresentata da Amalia NEIROTTI, Presidente di ANCI Piemonte

di qui in avanti “parti”

PREMESSO CHE

- l'art. 1 del D.L. 20 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, in Legge 2 dicembre 2005, n. 248, prevede la partecipazione dei Comuni all'accertamento fiscale dei tributi erariali, al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale e di favorire comportamenti di adesione spontanea agli obblighi tributari, in attuazione di principi di economicità, efficienza e collaborazione amministrativa;
- il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, con provvedimento n. 187461/07 del 3 dicembre 2007, pubblicato nella G.U. n. 292 del 17 dicembre 2007, previa intesa del 15 novembre 2007 con la conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, ha individuato gli ambiti di intervento definendo, nel contempo, la tipologia e le modalità di trasmissione delle segnalazioni;
- il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, al punto 9 dello stesso provvedimento, prevede forme di collaborazione in sede locale da attuarsi mediante la sottoscrizione di protocolli d'intesa definiti dalle Direzioni Regionali con i Comuni interessati, volti alla definizione di programmi locali di recupero dell'evasione;
- il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2008 n. 233, prevede, ai commi 9 e 16 dell'art. 83, alcune specifiche fattispecie di informazioni oggetto di segnalazione da parte dei Comuni all'Agenzia delle Entrate;
- il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, con provvedimento n. 175466/08 del 26 novembre 2008, ha definito le modalità tecniche relative alla trasmissione da parte dei Comuni delle informazioni suscettibili di utilizzo;
- l'Agenzia delle Entrate, con comunicazione interna n. 10/2009 del 20 febbraio 2009 a firma del Direttore Centrale dell'Accertamento, ha fissato le modalità operative per il

trattamento delle segnalazione provenienti dai comuni per quanto riguarda la procedura operativa "Segnalazioni" in ambiente "web".

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

1.1 - Le parti si impegnano, tenendo conto della distinzione dei ruoli, delle competenze e dei rispettivi poteri istituzionali, a sviluppare progressivamente ogni utile sinergia per il contrasto all'evasione fiscale secondo criteri di collaborazione amministrativa.

1.2 - L'ANCI Piemonte e la Direzione Regionale del Piemonte manifestano la volontà di collaborare per definire le modalità attraverso le quali i Comuni possono contribuire efficacemente all'azione di contrasto all'evasione fiscale fornendo segnalazioni qualificate.

1.3 - L'ANCI Piemonte si impegna a diffondere il contenuto del presente protocollo a tutti i Comuni della Regione e a svolgere una funzione di collegamento tra le singole entità territoriali comunali e la Direzione Regionale del Piemonte raccogliendo le proposte e le criticità provenienti dai singoli Comuni e, più in generale, promuovendo presso di essi uno spirito di fattiva collaborazione.

1.4 - La Direzione Regionale del Piemonte si impegna, altresì, a fornire il supporto necessario per ottimizzare la collaborazione, eventualmente anche effettuando segnalazioni alle competenti strutture centrali di circostanze particolarmente significative che possano apportare miglioramenti dell'attività sull'intero territorio nazionale.

Art. 2 Natura delle segnalazioni

2.1- Le informazioni fornite dai Comuni sono strutturate in termini di segnalazioni qualificate, intendendosi per tali le posizioni soggettive in relazioni alle quali sono rilevati e segnalati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi e/o elusivi.

2.2- Gli ambiti oggetto di segnalazione sono quelli previsti dal provvedimento n. 187461/07 del 3 dicembre 2007, nonché ulteriori fattispecie di particolare rilevanza eventualmente individuate di comune accordo dalle parti.

2.3- Le segnalazioni dei Comuni saranno prioritariamente riferite alle annualità d'imposta oggetto di programmazione operativa dei controlli fiscali sostanziali da

effettuarsi a cura dell'Agenzia delle Entrate, costituite, per quanto riguarda il 2009, dagli anni di imposta 2004, 2005 e 2006.

2.4- Per i periodi di imposta i cui termini per l'esercizio dell'attività di accertamento, così come previsto dall'art. 43 del DPR n. 600/73, decadono il 31 dicembre dell'anno nel quale si effettua la segnalazione, la trasmissione telematica delle segnalazioni sarà effettuata entro e non oltre il giorno 30 del mese di giugno.

Art. 3

Trasmissione, trattamento e sicurezza delle segnalazioni

3.1- Le segnalazioni di cui all'art. 2 saranno trasmesse all'Agenzia tramite il sistema S.I.A.T.E.L. in modalità Web, secondo le specifiche tecniche definite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 2008/175466 del 26 novembre 2008. Eventuali, ulteriori, segnalazioni saranno inoltrate secondo modalità successivamente stabilite dal gruppo di lavoro previsto dall'art. 4.

3.2- La sicurezza nella trasmissione dei dati sarà garantita dallo stesso sistema telematico S.I.A.T.E.L., già utilizzato per lo scambio di informazioni tra Comuni ed Anagrafe Tributaria.

3.3- I dati e le notizie raccolti sono trasmessi nell'osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sono trattati secondo i principi di necessità, pertinenza e non eccedenza stabiliti dalla medesima normativa.

3.4- In ogni caso, per qualsivoglia informazione fornita, il trattamento dei dati da parte dell'Agenzia delle Entrate è riservato esclusivamente agli operatori incaricati dell'attività di accertamento e contrasto all'evasione, vincolati all'obbligo del segreto d'ufficio di cui all'art. 66 del D.P.R. 633/72 e art. 68 del D.P.R. 600/73.

Art. 4

Gruppo di lavoro

4.1- Al fine di dare concreta attuazione al presente protocollo, le parti si impegnano a costituire un gruppo di lavoro, composto da n. 8 esperti di cui n. 3 (tre) per l'ANCI Piemonte e n. 5 (cinque) per la Direzione Regionale del Piemonte.

4.2- Al gruppo di lavoro sono attribuite le seguenti competenze:

a) esame ed individuazione delle soluzioni alle problematiche relative alle segnalazioni fornite dai Comuni e quelle inerenti le modalità di trasmissione delle stesse tramite il

sistema S.I.A.T.E.L., anche al fine di formulare eventuali proposte di miglioramento alle competenti strutture centrali dell'Agenzia delle Entrate;

b) individuazione di ambiti di reciproco interesse, ulteriori rispetto a quelli previsti dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 187461/07 del 3 dicembre 2007, sui quali verificare, attraverso una preliminare fase di sperimentazione, un effettivo beneficio in termini di economicità;

c) valutazione dell'opportunità di avviare un percorso formativo sulle materie di rispettiva competenza, finalizzato ad ampliare la sfera delle rispettive conoscenze tecniche e strumentali per una maggiore efficacia delle attività;

d) definizione delle linee guida generali delle attività di collaborazione che garantiscano un'equa inclusione dei Comuni di minore dimensione e siano rappresentative delle esigenze dell'intero territorio regionale.

Art. 5

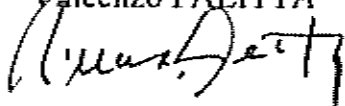
Efficacia e modifiche

5.1- Il protocollo d'intesa si applica con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione.

5.2 - Le parti si impegnano ad adottare i provvedimenti conseguenti alle determinazioni assunte dal gruppo di lavoro e ad apportare eventuali variazioni alle modalità, alle condizioni e ai tempi di svolgimento delle attività previste nel presente protocollo, che si dovessero rendere necessarie anche a seguito di nuove disposizioni normative.

Torino, 25 giugno 2009

Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte
Il Direttore Regionale
Vincenzo PALITTA



ANCI Piemonte
La Presidente
Amalia NEIROTTI
(Sindaco di Rivalta di Torino)

